



Il nuovo «hit» estivo
è la pubblicità di Aiazzone
colonna sonora del club Bandiera Gialla

I nuovi mestieri
La sera ragazzi col computer
vendono oroscopi da tre a 5 mila lire



Rimini, non c'è città più «biella» di te

■ RIMINI La cantano e la ballano (e fanno le mosse come nella pubblicità in tv) tutti assieme, in sette o ottomila. È la nuova canzone dell'estate, che presto dal «Bandiera gialla» sulle colline romagnole si propagerà in tutta la riviera. Tenetevi stretti: gli ottomila arrivano da tutta Italia (il venerdì sera, per ripartire la domenica) per cantare e ballare «Vieni, vieni, vieni da Aiazzone...». L'hanno imparata anche tedeschi, francesi, svedesi, inglesi: in spiaggia, al mattino, si fanno insegnare dagli amici italiani «i gesti» di Guido Angeli, la sequenza delle mosse. Aiazzone superstar, ragazze/ e bomboloni: questa la ricetta '87. Alle cinque del mattino, tutti giù dalle colline, in auto, moto, pullman per trovarsi a Riccione o Rimini, in bar e pasticceria. Quando si alzano «gli altri» (da pensioni, alberghi ed appartamenti) loro ripartono. Vacanza morbida e luggi, ogni week-end. Facce piene di sonno e birra. Motivo di tanta fatica? Sempre quello, da decenni a questa parte. «Se non vieni a Rimini, come fai a cucucare?».

Seduto per terra, all'ora di cena, sta mangiando crackers. Dietro la schiena, la stepe e la cancellata del Grand Hotel. Ociello, 20 anni, arriva da Bari. «Sono innamorato del Grand Hotel, mi piacciono proprio. Visti da fuori, ti danno l'atmosfera giusta, senti questa musica, che arriva dalla sala? È bellissimo». E continua a mangiare crackers, fuori dalla cancellata. Di fianco ha il suo «grand hotel», il sacco a pelo.

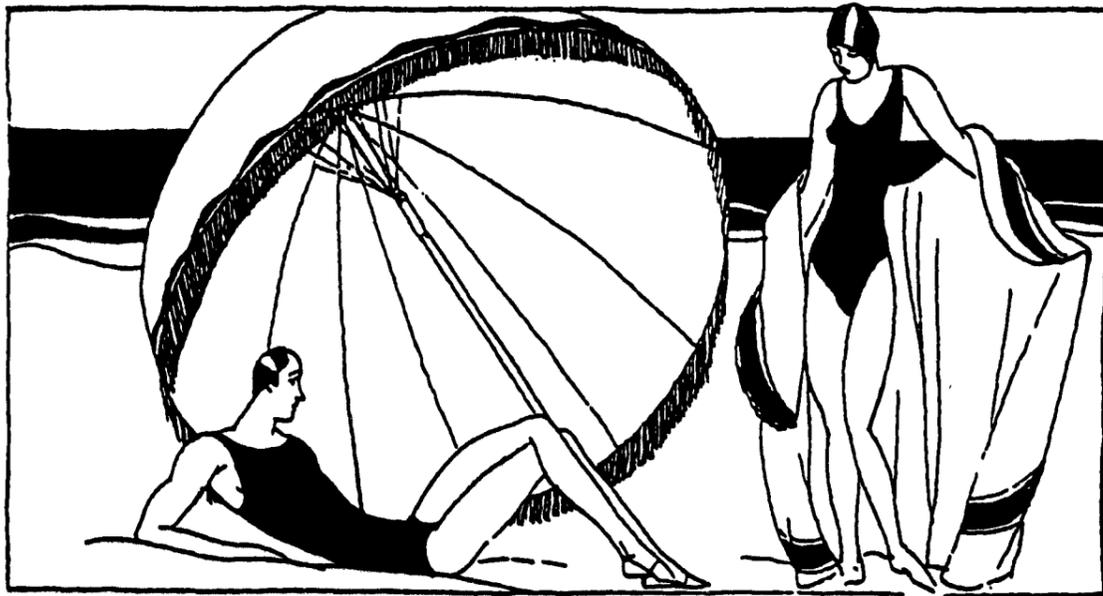
Un «viaggio» in riviera, per «capire» questo tipo di vacanza? Bastano cento metri in viale Vespucci, appena dietro il lungomare. Ci sono ristoranti sulle quarantamila (attenti ai diminutivi: se sul menù, invece di zuppa di pesce e grigliata, c'è scritto «zuppeta» e «grigliatina», il prezzo raddoppia), pizzerie, sale giochi, alberghi di lusso e pensioni. Basta guardare in alto, e si vedono i condomini con appartamenti che adesso costano dal milione e mezzo ai due milioni e mezzo al mese (con vista sul ristorante sottostante). In viale Vespucci si trovano tutti chi è in ferie con molti soldi, che con pochi soldi, chi lavora, chi cerca di sopravvivere o «inventare» mestieri. Gianni, chiterra alla mano, si mette di fianco ai tavoli di un ristorante all'aperto, e canta «Un italiano vero», di Cutugno (non peggio dell'originale). Poi attacca «Il ragazzo della via Gluck». Canta sottovoce, per non essere mandato via dai camerieri. Poi «incassa» velocemente, passando fra i tavoli: non avrà i soldi per la grigliata, ma un panino ed una birra se il può fare.

Chi non ha lavoro, se l'inventa. Gianni, studente di Medicina a Bologna, è entrato in un gruppo di Forlì che «fa gli oroscopi con il computer». L'anno scorso avevano un Olivetti M24, ora ne hanno cinque, piazzati a Rimini, Bellaria, Follonica, Viareggio e Riccione. «Oroscopo sex», si chiama. Ti chiedono nome e data di nascita, ed il computer sforna la risposta. «Tremila l'oroscopo semplice, cinquemila quello con «la pianta del cielo». «Volete sapere

«Sole, spiaggia, mare e bollenti ragazze»: è questa l'immagine della riviera romagnola? Non ci sono dubbi, secondo una rivista tedesca che pubblicherà un fotomontaggio su Rimini. Che c'è in riviera? Tutto: voglia di divertirsi, di fare soldi fin che si può, voglia di turisti (che calano), voglia di cam-

biare. C'è chi vive al Grand Hotel. Ci sono i drammi di tutte le città, con siringhe abbandonate in spiaggia. C'è voglia di trovarsi, stare insieme, fare festa di giorno e soprattutto di notte. A costo di trovarsi al «Bandiera gialla» a cantare e ballare, in ottomila, «Vieni, vieni da Aiazzone...»

DAL NOSTRO INVIATO
JENNER MELETTI



come andrà con il sesso per il prossimo anno?». Ragazzi e ragazze fanno l'oroscopo assieme, qualche donna si vergogna, e prima di avvicinarsi, aspetta che l'«operatore» sia solo.

Viale Vespucci a Rimini, viale Ceccarini a Riccione, sempre uguali a sé stessi. Ma il turista non è più quello di vent'anni fa: venti giorni di ferie fisal, tutto spiaggia e pensione, ballo liscio e bocce, e una mangiata di pesce la sera prima di ripartire per Milano. Ci sono ancora, le «famiglie», ma diminuiscono anno dopo anno. Buona parte degli albergatori sogna un ritorno del passato, e basta. Rimpiangono il turista che

alle undici di sera era a letto, e non c'era nemmeno bisogno del portiere di notte. Quelli che furono i «pionieri» del turismo, si sono seduti. Vivono di rendita. Più della metà degli alberghi sono affittati, ad un costo medio di un milione a camera. Chi gestisce, non può investire. Si pilturano facciate, si verniciano porte. E basta.

Rimini arriverà al Duemila, o siamo alla frutta? «Non è da oggi» - dice il professor Attilio Gardini, docente di econometria a Bologna - che ci stiamo avviando verso il declino: sono vent'anni, da quando è iniziato quello che io chiamo sciopero degli investimenti, sia da par-

te dei privati, sia da parte del pubblico. Questa è la causa profonda della crisi. Occorrono infrastrutture come viabilità e parcheggi, che sulla qualità della vita di vacanza si ripercuotono pesantemente; occorrono infrastrutture superiori, ad esempio per il turismo congressuale. Se si allunga la stagione, si può ottenere un personale fisso e di qualità. Altrimenti il meccanico continuerà a fare il cameriere, ed il contadino a fare il cuoco. Bisogna attivare un processo di investimenti: Rimini c'è già riuscita, dal primo dopoguerra agli anni 60. Penso che l'attuale classe dirigente, imprenditoriale e

politica, oggi non si ponga nemmeno questo obiettivo.

Ma quanto costa Rimini? Ha senso avviare oggi un'attività? «Ci sono certi personaggi - dice un mediatore, che vuole restare assolutamente anonimo - che restano qui a settimana in agosto, vedono bagni, ristoranti e alberghi pieni, pensano di avere trovato la Mecca. E comprano. Trecento milioni per un bagno al mare, dai 350 ai 600 milioni per un ristorante sul lungomare (solo licenza ed attrezzatura, perché per i muri ci vogliono da mezzo miliardo al miliardo e mezzo). Ma solo uno o due su

dieci ce la fanno, gli altri falliscono. Qui a Rimini è così: non si può vivacchiare. Se l'impresa va bene, fai i soldi in fretta, e paghi il debito. Altrimenti fallisci, subito. Qui non si produce quasi nulla, si commercia. E dopo vent'anni di attività chi molla vuole prendere più soldi di quelli che ha preso con il suo lavoro. Ma il miraggio esiste ancora: se un ristorante si avvia bene, subito c'è chi pensa ad aprirne un altro. È vero, c'è chi riesce a guadagnare 200 milioni puliti all'anno, con un ristorante medio; ma ci sono anche tanti cartelli con scritto «nuova gestione»: uno in più, nella lista dei fallimenti.

Mare sempre uguale, cronache che potrebbero valere un anno per l'altro. Che mettere sui giornali? Ieri, un quotidiano locale ha «spartato» una civetta: «Mille siringhe raccolte ogni giorno sulla spiaggia». L'articolo spiega che, oltre a queste, altre mille sono raccolte in città. Veloce verifica: «Noi abbiamo incaricato - spiegano i dirigenti della Nettezza urbana - una cooperativa di anziani di raccogliere le siringhe in città. Dal 5 maggio ad oggi ne abbiamo raccolte circa 2.500». Una trentina al giorno, circa. In spiaggia il servizio viene svolto dai bagnini, mattina e sera. Siringhe ce ne sono, a Rimini, come Bologna, Roma e sulle altre spiagge. Sono un problema grave, da risolvere con attenti controlli. Ma a cosa serve scrivere che le siringhe, invece di trenta, sono mille?

A Rimini c'è un detto: «Fare legna»: vuol dire darsi da fare per raccogliere tutto ciò che è possibile, soprattutto soldi. E adesso che il turismo non tira bene, «fanno legna» tutti quelli che possono: chi affitta tandem (bici a due posti) a cinquemila lire l'ora, o la carrozzeria a 4 posti a dodicimila; chi vende una birretta al banco di una balera a 4.000 lire. Prima di sedersi ai tavolini a prendere una coppa di gelato, o di salire su un taxi, è meglio fare un mutuo. Tutto questo in una città dove con trentamila lire si trova ancora una pensione completa.

Al ristorante. Il titolare, parlando con alcuni clienti, se la prende con «quel marocchino che vanno a vendere pataccate sulla spiaggia, che ci rovinano i nostri commercianti». Grande è l'iniziativa, quest'anno, contro gli abusivi, con sequestri e fogli di via. Chiedo il conto: arriva scritto su un foglietto di quaderno. Bella carta, ma non è la ricevuta fiscale.

Forza, vecchia Rimini, forse ce la farai ancora. Nei prossimi giorni, sulla *Nuove Reuue*, rivista di Amburgo con due milioni di copie, inizierà la pubblicazione di un «fotomontaggio» in dieci puntate ambientato a Rimini. Lo scriverà Alexander Sellin. Titolo: «Sole, spiaggia e bollenti ragazze». Perché ambientato a Rimini? «Perché - scrive la rivista - questa romantica città del Mediterraneo è amata da trent'anni da noi tedeschi; perché un litro di vino rosso costa solo 7 marchi. Perché c'è molto divertimento e buon mangiare: e soprattutto, a Rimini, l'amore arriva velocemente». Auguri.

CAMPAGNA PER LA LETTURA 1987

1 - Di Gramsci su Gramsci

Gramsci, Scritti politici	L. 30.000
Gramsci, La formazione dell'uomo	L. 20.000
Gramsci, Per la verità	L. 7.000
Gramsci, Gramsci e la cultura contemporanea (2 voll.)	L. 12.000
Presupposto, Da Gramsci a Marx	L. 8.000
Buoi-Quarantani, Gramsci e lo Stato	L. 9.000
Paggi, Le strategie del potere in Gramsci	L. 30.000
Sprano, Gramsci in carcere e il partito	L. 8.000
Carroni, Lessico gramsciano	L. 1.800
Salmi-Spinelli, Il pensiero di Gramsci	L. 4.300
Togliatti, Antonio Gramsci	L. 3.500
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 75.000

2 - Il buio dei nostri anni

Boitano-De Luca, Il manderino è marcio Terrorismo e occupazione nel caso Moro	L. 16.500
AA VV, Mafia. L'atto d'accusa dei giudici di Palermo	L. 20.000
AA VV, Sindona, Gli atti d'accusa dei giudici di Milano	L. 18.000
Minna, Breve storia della Mafia	L. 10.000
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 64.500
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 38.000

3 - In questi anni, negli altri paesi...

Medvedev, Ascesa e caduta di N. Chruščëv	L. 15.000
Guerra, Il giorno che Chruščëv parlò	L. 25.000
Corbovè, Proposte per una svolta	L. 14.000
AA VV, Cina oggi. Un mondo verso il futuro	L. 15.000
Deng Xiaoping, Socialismo alla cinese	L. 20.000
Bartone, L'anomalia polacca	L. 15.000
Hajek J., Praga 1988	L. 8.000
Kuczyński, La seconda Polonia	L. 7.000
Kardelj, Memoria degli anni di ferro	L. 5.500
Finardi, La trasformazione in Svezia	L. 8.000
Bartoro, Gli Stati Uniti e l'ordine mondiale	L. 6.800
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 149.300
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 82.000

4 - Il maestro della satira politica: Fortebraccio

A carte scoperte	L. 3.000
A chiare note	L. 5.000
Detto tra noi	L. 4.500
È già tempo	L. 5.800
Partita aperta	L. 3.000
La galleria di Fortebraccio	L. 13.500
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 34.800
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 20.000

5 - Scrittori italiani dell'800/900

Mansoni, La monaca di Monza	L. 10.000
Verga, I Malavoglia	L. 7.000
Tozzi, Con gli occhi chiusi. Ricordi di un impiegato	L. 12.000
Capuana, Giacinta	L. 3.800
Bianchi, Cronache degli anni neri	L. 18.500
Ghidella, Italo Svevo	L. 12.000
Sintaper, Il mio Carso	L. 5.000
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 68.300
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 37.000

6 - L'opera completa di Anton Čechov

(edizione rilegata - 8 volumi)	L. 20.000
Il fiammifero svedese e altri racconti	L. 20.000
Ninocka e altri racconti	L. 20.000
Il passeggero di prima classe e altri racconti	L. 20.000
Kalantark e altri racconti	L. 20.000
Crisi di nervi e altri racconti	L. 20.000
Il duello e altri racconti	L. 20.000
La mia vita e altri racconti	L. 20.000
La signora col cagnolino e altri racconti	L. 20.000
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 160.000
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 88.000

7 - Vent' romanzi "Supereconomici" per tutta l'estate e oltre...

Brandys, L'idea	L. 3.500
Broch, L'incognita	L. 8.800
Cardoso Pires, Il Delfino	L. 5.300
Canali, Il sorriso di Giulia	L. 3.000
Carpentier, Il ricordo del metodo	L. 4.500
Dery, L'uomo dall'orecchio mozzato	L. 2.800
Lem, I viaggi del pilota Pirx	L. 4.200
Ometti, Gli adoli	L. 3.500
Pasolini, Le belle bandiere	L. 5.300
Pasternak, Il salvecondotto	L. 3.200
Pa Kin, Il giardino del riposo	L. 5.000
Raspulin, Il villaggio sommerso	L. 5.500
Ruffo, Il gallo d'oro	L. 7.500
Trilovov, Un'altra vita	L. 5.000
Suabini, Il vibrino rosso	L. 5.000
Armini, Il manichino tragico	L. 5.000
Balzac, L'albergo rosso	L. 5.000
De Quincey, Il vendicatore	L. 5.000
Hardy, Il braccio avviziato	L. 8.000
Renoir, Il delitto dell'inglese	L. 6.000
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 99.100
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 55.000

8 - ... lo ha scritto una donna...

Calente, Intorno con figure	L. 3.000
Conti, Una lepre con la faccia di bambina	L. 8.000
Rossi R., Una visita di primavera	L. 4.500
Reggiani R., Mostri quotidiani	L. 5.300
Helman, Una donna segreta	L. 6.000
Wharton, La casa della gioia	L. 16.500
Stein, Sanguine in sala da pranzo	L. 8.000
Mahler-Werfel, Autobiografia	L. 26.000
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 77.300
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 45.000

9 - Scienza, energia, ambiente

Born, Autobiografia di un fisico	L. 15.000
Cassi, Il comportamento animale	L. 3.300
Bernardini C., La fisica*	L. 55.000
Montalenti, Lazzaro Spallanzani	L. 3.200
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 76.500
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 45.000

10 - Psicologia: per capire, per studiare

Jaccard Freud	L. 8.500
Cancrini T., Psicoanalisi uomo, società	L. 5.000
Altusser, Freud e Lacan	L. 4.500
Vygotskij, Lezioni di psicologia	L. 12.500
Korniev, La psicologia sovietica 1917-1936	L. 10.000
Biondanni, Dizionario di psichiatria sociale	L. 10.000
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 51.100
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 30.000

11 - Il mestiere d'insegnare (dalla collana Paidela)

Ciari, Le nuove tecniche didattiche	L. 6.500
AA VV, La scuola a tempo pieno	L. 3.000
Frenet, Nascita di una pedagogia popolare	L. 4.200
Gisondi, I ragazzi fanno il teatro	L. 3.000
Ottoni, Il bambino e l'apprendimento del linguaggio	L. 8.500
Lodi-Meduni, Ciao teatro	L. 4.500
Lombardo Radice, Educazione e rivoluzione	L. 2.500
Piccardo, Il cinema fatto dai bambini	L. 3.000
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 35.200
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 20.000

12 - Una prima biblioteca per i ragazzi dagli 8 agli 11 anni

Petrucelli, Un giovane di campagna	L. 6.600
Gramsci, L'albero del riccio	L. 5.800
Argilli, Le dieci città	L. 10.000
Gambaldi, I mille	L. 5.500
Dostoevskij, Netocka	L. 12.000
Boldrini G., Carcere minorile	L. 9.000
Sabbetti, La città era un fiume	L. 9.000
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 59.200
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 35.000

13 - Per capire divertendosi

British Museum, L'origine delle specie	L. 12.000
British Museum, La natura al lavoro	L. 15.000
British Museum, La biologia umana	L. 16.000
Cairns, I Romani e il loro Impero	L. 10.000
Cairns, L'Europa scopre il mondo	L. 6.500
Cairns, L'età delle rivoluzioni	L. 6.500
Gigli, Scrutiamo l'universo	L. 5.000
Gigli, Le stelle ci raccontano	L. 5.000
Gigli, La luce che dipinge	L. 5.000
Gigli, La giostra delle forze	L. 5.000
Gigli, Giochiamo col fuoco	L. 5.000
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 91.000
per i lettori dell'Unità e Rinascita	L. 50.000

Indicare nell'apposita casella il pacco (o i pacchi) desiderato, compilare la cedola in stampatello e spedire a:

Editori Riuniti - Via Serchio 9/11 - 00198 Roma

Cognome e nome _____

Via/Piazza _____

Cap _____ Comune _____

Provincia _____

Desidero ricevere contrassegno i seguenti pacchi:

n. 1	<input type="checkbox"/>	n. 6	<input type="checkbox"/>	n. 10	<input type="checkbox"/>
n. 2	<input type="checkbox"/>	n. 7	<input type="checkbox"/>	n. 11	<input type="checkbox"/>
n. 3	<input type="checkbox"/>	n. 8	<input type="checkbox"/>	n. 12	<input type="checkbox"/>
n. 4	<input type="checkbox"/>	n. 9	<input type="checkbox"/>	n. 13	<input type="checkbox"/>
n. 5	<input type="checkbox"/>				

Al prezzo di ogni ordine vanno aggiunte L. 2.000 per spese di spedizione.